

LE DETRAZIONI FISCALI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO

(aggiornato alla Legge di bilancio 2018)

di Massimo Pipino

Sommario

ESAME DELLA DISCIPLINA URBANISTICA ATTUALMENTE IN VIGORE

Sommario esame della tipologia degli interventi edilizi

- *Quali sono i principali riferimenti normativi*
- *Esame della tipologia degli interventi*
- *L'inserimento dell'articolo 3-bis del D.P.R. n. 380/2001*

Le procedure edilizie

- *Interventi di edilizia libera*
- *Interventi edilizi subordinati a Permesso di Costruire*
- *Interventi edilizi subordinati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività*

LA DISCIPLINA FISCALE AI FINI IVA

La classificazione degli immobili

- *I fabbricati ad uso abitativo*
- *I fabbricati rurali ad uso abitativo*

Requisiti soggettivi

- *Utilizzatore*
- *Condizioni reddituali per il riconoscimento della ruralità*
- *Comproprietà di unità*
- *Estensione del terreno asservito dalla casa di abitazione*

Requisiti oggettivi

- *Tipologia edilizia*
- *Localizzazione del fabbricato*
- *Consistenza dell'immobile in caso di comproprietà tra più soggetti*
- *Le costruzioni strumentali diverse dalle abitazioni*

La prima casa

- *Perdita delle agevolazioni*
- *Controlli e verifiche*
- *1^a casa – novità a partire dal 1° gennaio 2014*
- *Casi particolari di decadenza dalle agevolazioni 1^a casa*

- *Casi particolari di decadenza dalle agevolazioni 1^a casa per trasferimento entro 5 anni*

I materiali

- *La cessione dei beni finiti*
- *Beni finiti utilizzati nella realizzazione di opere di urbanizzazione*
- *Opere di urbanizzazione secondaria*
- *Opere di urbanizzazione assimilate*
- *Per i beni finiti utilizzati per gli interventi di recupero di cui alle lettere c), d), e) dell'art. 31, Legge n. 457 del 5 agosto 1978: si applica l'aliquota IVA del 10%*

Il regime IVA degli interventi di recupero edilizio

- *IVA agevolata 10% per manutenzione ordinaria e straordinaria*
- *Interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici di edilizia residenziale pubblica*
- *Immobili agevolabili*
- *Tipologia degli interventi*
- *Fornitura di beni di valore significativo*
- *Individuazione dell'aliquota in presenza di beni significativi*
- *Indicazione del costo della mano d'opera in fattura*
- *IVA agevolata 10% per interventi di recupero edilizio*
- *IVA agevolata 10% per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria*
- *IVA ordinaria 22%*
- *Le dichiarazioni di responsabilità*

LE DETRAZIONI IRPEF PER LE RISTRUTTURAZIONI

- *La legislazione a "regime" e le norme transitorie*
- *I soggetti beneficiari della detrazione*
- *Gli immobili agevolabili*
- *I lavori per i quali spettano le detrazioni*
- *Trasferimento degli immobili agevolati*
- *Adempimenti a carico del beneficiario*
- *Perdita delle detrazioni*
- *Detrazione per acquisto immobili ristrutturati da impresa*

IL BONUS MOBILI

- *Quadro normativo*
- *Soggetti interessati*
- *Presupposti per la detrazione*
- *Termini di decorrenza*
- *Beni agevolabili*
- *Ammontare delle spese detraibili*
- *Adempimenti a carico del beneficiario*

LE DETRAZIONI IRPEF PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

- *Quadro normativo*
- *Soggetti interessati*
- *Cumulabilità con altre agevolazioni*
- *Gli interventi agevolabili*
- *Interventi di riqualificazione energetica*
- *Interventi sull'involucro di edifici esistenti*

- Installazione pannelli solari per acqua calda sanitaria
- Legge di stabilità 2018
- Finestre comprensive di infissi: detrazioni Modello 730 IRPEF/IRES
- Chi può richiedere la detrazione per la sostituzione di finestre?
- Requisiti e spese ammesse in detrazione IRPEF/IRES
- Sostituzione finestre comprensive di infissi: quali documenti inviare all'ENEA?
- Interventi di sostituzione impianti di climatizzazione invernale
- Altri interventi agevolabili
- Le spese detraibili
- Le procedure da seguire
- Comunicazione all'Agenzia delle Entrate
- Come fare i pagamenti
- Come predisporre la documentazione - La dichiarazione di conformità
- La compilazione dell'attestato di qualificazione energetica (Allegato A al D.M. 19 febbraio 2007)

LE DETRAZIONI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

- La capienza IRPEF
- Esempio di calcolo della capienza
- La compilazione del Modello Unico e del Modello 730
- Spese personali
- Condominio
- Dati catastali identificativi degli immobili e altri dati per fruire della detrazione
- Bonus mobili
- Riqualificazione energetica

100 domande in materia di detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e risparmio energetico

Domanda n. 1

Nel caso in cui il nudo proprietario di un immobile residenziale, intenda procedere ad un intervento di recupero assumendosene le spese. Avrà diritto alle detrazioni ai fini IRPEF ex articolo 16-bis TUIR?

Domanda n. 2

Quale è la corretta aliquota IVA da applicare per la sostituzione di infissi prima e unica casa di proprietà? 4 o 10 per cento? Il proprietario è disabile: sono fruibili le agevolazioni ex articolo 16-bis TUIR?

Domanda n. 3

Un contribuente pone il seguente quesito: a breve ho intenzione di procedere alla demolizione ed alla ricostruzione di un immobile ad uso abitativo. Si tratta di un'abitazione unifamiliare. Affidando tutto l'intervento di demolizione e ricostruzione ad una sola impresa di costruzioni, potrò usufruire (nei limiti previsti dalla normativa) dei vari bonus di ristrutturazione/bonus energetici ecc.?

Domanda n. 4

Un contribuente e sua moglie sarebbero intenzionati a ricavare un alloggio recuperando il sottotetto della villetta di 2 piani, costituente una sola unità immobiliare, dei loro suoceri (piano rialzato + primo piano). Grazie a quanto viene previsto dal "Piano Casa" vigente nella Regione in cui è ubicato il Comune di competenza sembrerebbe si possa procedere ad alzare il tetto quanto basta per ricavare una nuova unità immobiliare di 70mq abitabili. Circa il 30% del volume del nuovo alloggio risulterebbe essere una "nuova costruzione". Il nuovo alloggio diventerebbe pertinenza dell'appartamento sito al primo piano. L'intenzione è di lasciare la proprietà di entrambe le unità immobiliari, quella nuova derivante dal recupero abitativo del sottotetto e quella preesistente, agli suoceri mentre il contribuente avrebbe la sola residenza. Nel caso in cui venisse acceso un mutuo per finanziare la ristrutturazione a nome del contribuente quest'ultimo potrebbe detrarre i relativi interessi? Potrà il contribuente richiedere le detrazioni IRPEF di cui all'articolo 16-bis TUIR? Quale sarebbe la situazione in riferimento a TASI/IMU?

Domanda n. 5

Si intende intervenire su di un immobile residenziale effettuando lavori di demolizione e rifacimento pavimentazioni e spostamento di tramezzi al fine di realizzare un nuovo locale. Gli interventi di ristrutturazione e di recupero dell'unità immobiliare sono agevolabili in base al dettato dell'articolo 16-bis TUIR? La rivalutazione dell'immobile su cui sono effettuati i citati lavori configura un reddito per il proprietario?

Domanda n. 6

Un cliente ha acquistato un appartamento nel 2017 e vorrebbe eseguire un piccolo intervento di ristrutturazione (viene demolito parzialmente un muro di tramezzo per aumentare l'apertura di una porta attualmente esistente). Questo tipo di operazione può rientrare tra gli interventi di edilizia libera (senza obbligo di presentazione DIA nè SCIA perchè non vanno a modificare la conformazione globale e i volumi dell'appartamento) e rientrare quindi nel bonus mobili o ristrutturazioni?

Domanda n. 7

Un contribuente pone il seguente quesito: per un intervento di sostituzione dei serramenti è stato versato un acconto nel mese di ottobre 2017. Nel corso del 2018 verrà pagato il saldo. Come ci si deve comportare per fruire della detrazione prevista per gli interventi finalizzati al risparmio energetico?

Domanda n. 8

Un contribuente pone il seguente quesito: mi trovo ad essere comproprietario di un immobile disposto su 3 livelli. Il piano 0 è registrato al catasto come categoria C/6 mentre gli altri due livelli sono accatastati come "in corso di costruzione" dato che tempo addietro sono stati sospesi i lavori di realizzazione. Mi chiedo se data la situazione catastale posso accedere alla detrazione fiscale per l'installazione di un impianto fotovoltaico e di conseguenza al bonus mobili ed elettrodomestici. Tengo a precisare che attualmente sono in corso i lavori di definizione con regolare CILA.

Domanda n. 9

Un contribuente pone i seguenti quesiti: l'esecuzione di lavori quali applicare gli isolanti alle pareti ammalorate dalla formazione di muffa possono essere considerate opere di risanamento conservativo e quindi beneficiare della detrazione del 50%? In caso affermativo anche la

successiva tinteggiatura dei muri può essere considerata nella detrazione? Dovrei anche far sistemare le ante che stanno perdendo colore e la pellicola protettiva, ma credo che questa opera non rientri negli interventi agevolabili. Si possono portare in detrazione e in che percentuale le spese sostenute per impianto allarme casalingo?

Domanda n. 10

Si dia il caso di una contribuente con partita IVA in regime forfetario, residente in abitazione di proprietà (prima casa). Effettua la sostituzione dell'impianto di riscaldamento con uno dotato di pompe di calore. Può usufruire della detrazione ai fini IRPEF prevista per le spese finalizzate al risparmio energetico? In caso di parere negativo potrebbe effettuare il pagamento il marito, che però è residente in altro immobile di sua proprietà (prima casa), ed usufruire lui della detrazione IRPEF?

Domanda n. 11

Un contribuente pone il seguente quesito: deve essere acquistata un'abitazione principale con box pertinenziale. L'assetto proprietario sarà il seguente: figlia nuda proprietaria, genitori usufruttuari con diritto di accrescimento. L'unica persona che negli anni può fare sempre la dichiarazione dei redditi è il padre (la madre è a carico e la figlia non può fare sempre la dichiarazione dei redditi): può usufruire il padre del 100% della detrazione del 50% sul box pertinenziale? La ditta costruttrice rilascerà la dichiarazione con il costo di costruzione del garage e dopo dovrà fare per legge 3 fatture intestate in percentuale per il garage fatture che però poi le pagherà tutte il padre con il bonifico con tutti i dati necessari, la mattina del rogito notarile. È corretta la procedura?

Domanda n. 12

Un contribuente pone il seguente quesito: quali procedure è necessario seguire per non incorrere in sanzioni per le detrazioni per risparmio energetico eseguite a cavallo di 2 anni?

Domanda n. 13

Devo sostituire la porta basculante del garage, che funziona male, con una motorizzata. A causa della sostituzione verranno eseguiti piccoli lavori di muratura, senza però modificarne le aperture. L'immobile è di proprietà di mia moglie, ma sarò io a eseguire il bonifico e la fattura verrà intestata a me. Il Comune non richiede alcuna comunicazione. Potrò beneficiare della detrazione del 50%? E del bonus mobili per il 2018?

Domanda n. 14

Si pone il seguente quesito: una ditta individuale esercita l'attività di affitta camere nell'immobile di proprietà privata del titolare. La ditta ora deve eseguire operazioni di rinnovo/ristrutturazione camere per un controvalore di circa 30.000,00 euro. Se i lavori vengono sostenuti dalla proprietario nell'ambito della propria attività commerciale di affittacamere le relative spese verranno trattate come spese straordinarie su immobili di terzi, ossia detrazione IVA e deduzione del relativo costo con ammortamento variabile o tutti nell'esercizio? Se invece le spese fossero sostenute dal titolare come privato, essendo l'immobile non abitativo non avrebbe diritto ad alcuna detrazione ai fini IRPEF? Sarebbero agevolabili solo i lavori finalizzati al risparmio energetico che non sono vincolati alla tipologia abitativa? Tali lavori sarebbero agevolabili anche se sostenuti nell'ambito dell'attività commerciale di affitta camere?

Domanda n. 15

Un contribuente pone il seguente quesito: sto per firmare un compromesso per l'acquisto di un appartamento con annesso box pertinenziale e con relativo pagamento di caparra. La costruzione sarà conclusa solo nel 2018. Vorrei destinare questa caparra al pagamento del box (i due importi corrispondono) per poi richiedere la detrazione per l'acquisto del box pertinenziale. Potrò usufruire dell'agevolazione in sede di dichiarazione dei redditi 2017 anche se il rogito sarà firmato solo nel 2018?

Domanda n. 16

Devo cambiare i sanitari del bagno e far spostare lo scarico del vaso (da 20 cm dalla parete a 10 cm), portare i tubi di acqua calda e fredda del bidet da una distanza di 20 cm tra loro a 10 cm, prolungare due punti luce di circa 40 cm: tutto ciò rientra nei lavori di straordinaria manutenzione?

Domanda 17

Un contribuente pone il seguente quesito: sono titolare di una società semplice che possiede terreni e capannoni affittati a un soggetto che esercita l'attività di imprenditore agricolo. Poiché le condizioni strutturali di uno dei tre capannoni sono pessime, ho predisposto un intervento di ristrutturazione che prevede la demolizione quasi totale e la successiva ricostruzione della struttura. La mia intenzione è quella di chiedere le agevolazioni del "bonus sismico", ma mi è stato detto che tali sgravi non mi spetterebbero non trattandosi di una vera ristrutturazione. L'informazione è attendibile? Cosa posso fare affinché l'intervento possa usufruire del bonus?

Domanda n. 18

Un contribuente pone il seguente quesito: sono proprietario di una unità immobiliare ad uso abitativo e per la sostituzione degli infissi e del portoncino d'ingresso ho fatto richiesta dei benefici fiscali previsti per gli interventi di ristrutturazione ordinaria. Ora vorrei però sapere se è per me possibile in queste condizioni, usufruire anche del bonus mobili allo scopo di agevolare la sostituzione della cucina.

Domanda n. 19

Un'azienda dovrà acquistare una nuova caldaia per il riscaldamento del proprio capannone produttivo. È possibile fruire sia dell'agevolazione del 65% sul risparmio energetico sia del super ammortamento?

Domanda n. 20

Un contribuente pone il seguente quesito: quando si può richiedere la detrazione IRPEF per la sostituzione di finestre ed infissi e come indicare tali spese nel Modello 730?

Domanda n. 21

Un contribuente pone il seguente quesito: ho stipulato un preliminare per l'acquisto di un appartamento da finire (accatastato provvisoriamente in F3). Prima del rogito, per l'acquisto dell'appartamento vorrei montare portoncino blindato e ho i seguenti dubbi:

- *la detrazione per prevenzione di atti illeciti può essere effettuata anche se l'immobile è in F3?*
- *la detrazione per prevenzione di atti illeciti può essere effettuata anche se la spesa è sostenuta prima del rogito (seppur successivamente al preliminare)?*

Domanda n. 22

In base a quali criteri è possibile determinare se si è o meno in possesso dei requisiti per poter accedere alle detrazioni IRPEF 50% per ristrutturazione o 65% per efficientamento energetico? Ad esempio: la demolizione con ricostruzione e ampliamento non rientra tra i casi agevolabili perché si configura come nuova costruzione. Ma se nel permesso di costruire viene "passato" dal Comune come ristrutturazione con ampliamento questo è sufficiente per accedere agli incentivi (escludendo l'ampliamento)? Oppure se ad un controllo l'Agenzia delle Entrate verifica che c'è stata demolizione possono richiedere indietro gli incentivi? Altra cosa: le condizioni per poter accedere ai bonus del 50% o del 65% sono le stesse? O per l'efficientamento energetico è possibile qualsiasi tipo di intervento purché si raggiunga l'obiettivo del risparmio energetico?

Domanda n. 23

Un contribuente pone il seguente quesito: per la ristrutturazione della mia prima casa intendo procedere alla stipula di un mutuo con un Istituto di credito. L'immobile è intestato a me per il 100% ma il mutuo verrà intestato anche a mio padre ed a mio marito. Chi potrà, ed in quale proporzione, detrarre quota delle spese per i lavori dalla propria dichiarazione dei redditi? Mio padre e mio marito potranno detrarre dalla dichiarazione Modello 730 il terzo di interessi passivi loro spettanti anche se non sono intestatari dell'immobile?

Domanda n. 24

Un soggetto svolge una ristrutturazione edilizia su di un immobile usufruendo dell'agevolazione del 50% (rispettando tutti i requisiti). La ristrutturazione ha come risultato quello di dividere l'immobile in tre porzioni ognuna delle quali regolarmente accatastate durante i lavori. Per quanto riguarda l'acquisto dei mobili è possibile usufruire dell'agevolazione sui tre immobili creati con la ristrutturazione (10.000x3) oppure si può usufruire dell'agevolazione solo sull'immobile complessivo, dato che la pratica di agevolazione edilizia con relativo permesso urbanistico è unica?

Domanda n. 25

Un contribuente pone il seguente quesito: io e mia moglie abbiamo acquistato un alloggio in comproprietà al 50% (prima casa) che vorremmo ristrutturare durante il 2018. Essendo lei intestataria di una partita IVA ed io lavoratore dipendente, potrei, intestandomi le fatture e pagando per intero i costi, beneficiare della totale detrazione fiscale del 50% oppure soltanto per il 25% vista la comproprietà?

Domanda n. 26

Un contribuente pone il seguente quesito: ho effettuato dei lavori di ristrutturazione edilizia su di una pertinenza relativa ad un'abitazione di mia proprietà nel corso del 2015. per questo intervento sto beneficiando della detrazione ai fini IRPEF del 50%. Nel caso in cui decidessi di chiedere un cambio di destinazione d'uso per l'unità immobiliare in oggetto, che diventerebbe un ufficio, potrei perdere la detrazione fiscale?

Domanda n. 27

Si pone il seguente quesito. Si dia il caso che il soggetto che intende richiedere l'agevolazione di cui all'articolo 16-bis TUIR sia anche proprietario di un'altra unità immobiliare e che non abbia la residenza nell'immobile ristrutturando. Tale fabbricato è accatastato nella categoria A (escluso A10), e dopo aver terminato i lavori verrà dato in comodato d'uso al figlio per aprire una casa

vacanze con relativa apertura di una partita IVA. È possibile usufruire delle agevolazioni sopra citate per l'intervento di recupero?

Domanda n. 28

Un contribuente pone il seguente quesito: ho recentemente acquistato un appartamento intestato a nome di mio figlio, unico proprietario, ancora studente e fiscalmente a mio carico. Su questa unità immobiliare ho intenzione di far eseguire alcuni lavori di ristrutturazione che pagherò io. Mio figlio è ancora residente presso l'appartamento di famiglia e conta di trasferire la propria residenza presso l'appartamento acquistato entro i prossimi 18 mesi (al fine di poter usufruire delle agevolazioni previste per l'acquisto della prima casa). Da parte mia, posso usufruire della detrazione fiscale del 50% delle spese che dovrò sostenere per la ristrutturazione dell'alloggio appena acquistato?

Domanda n. 29

Due persone, proprietarie di tre immobili ciascuno in un condominio di sei appartamenti, hanno sostenuto spese finalizzate alla manutenzione ordinaria su parti comuni. Non avendo costituito un "mini condominio", ed essendo sprovvisti del codice fiscale del condominio, potranno beneficiare della detrazione al 50% di tali spese, pagate con un bonifico parlante effettuato a nome di entrambi?

Domanda n. 30

Un contribuente pone il seguente quesito: ho acquistato in data 25 maggio 2017 una immobile che godeva delle agevolazioni previste per gli interventi di ristrutturazione e del bonus mobili. Nel rogito è stato specificato che le detrazioni sarebbero passate al nuovo proprietario, cioè al sottoscritto. In questo caso in sede di redazione del Modello 730 godrò delle detrazioni relative all'anno 2017 al 100% oppure vengono ripartite per i mesi nel quale risulterà essere il proprietario dell'alloggio (quindi a partire dal mese di maggio 2017 in avanti)?

Domanda n. 31

Un contribuente pone il seguente quesito: mia moglie, casalinga, fiscalmente a mio carico, acquisterà la cucina pagando con carta di credito. Come posso fare per detrarre la spesa dato che posso usufruire del bonus mobili?

Domanda n. 32

Si pone il seguente quesito: nel corso del 2015 è stato venduto il un appartamento ed il cedente ha concordato con l'acquirente di indicare nell'atto di vendita che le detrazioni per interventi di ristrutturazione restavano a favore del venditore che sta ancora godendo, al momento della denuncia dei redditi, delle detrazioni fiscali. Si vorrebbe sapere se, in caso di morte del contribuente, queste detrazioni sono fruibili dal figlio unico erede.

Domanda n. 33

È possibile usufruire della detrazione fiscale del 50%, in dieci anni, prevista dall'articolo 16-nis TUIR per le spese per la progettazione e la direzione dei lavori per le opere edili di ristrutturazione?

Domanda n. 34

Un contribuente pone il seguente quesito: mio padre vorrebbe darmi in comodato d'uso gratuito la sua abitazione da ristrutturare. Attualmente l'immobile rappresenta la sua residenza ed a

lavori ultimati io e la mia famiglia abbiamo intenzione di trasferiremo insieme a lui, nello stesso appartamento. È già stata presentata la comunicazione di inizio lavori a nome di mio padre, ma i lavori veri e propri devono ancora iniziare e non è ancora stata emessa alcuna fattura. Si vorrebbe sapere se, una volta avuto il comodato, io ed i miei familiari conviventi potremo portare in detrazione le spese che sosterremo per la ristrutturazione (le fatture saranno emesse a nostro nome).

Domanda n. 35

La detrazione del 50% per lavori di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 16-bis TUIR è stata fruita per 2 anni da un contribuente lavoratore dipendente con moglie a carico ed in allora non lavoratrice. Essendo attualmente il marito senza occupazione e a carico della moglie che attualmente gestisce un bar, può continuare ad usufruire delle restanti quote di detrazione come familiare ancorché a carico della moglie?

Domanda n. 36

La detrazione prevista dall'articolo 16-bis TUIR per le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà del figlio convivente spetta anche se l'immobile, oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria, è ubicato nel territorio di un comune diverso da quello di residenza del genitore e del figlio proprietario?

Domanda n. 37

Dovendo eseguire dei lavori per un nuovo impianto elettrico e volendo beneficiare anche del bonus mobili, ad esso associabile, desidererei conoscere la procedura da seguire: nello specifico è sufficiente protocollare al comune una cil o, rientrando nella manutenzione straordinaria, è necessaria una dia compilata da un tecnico?

Domanda n. 38

Una contribuente pone il seguente quesito: sono proprietaria di un immobile che io e mio marito abbiamo deciso di ristrutturare approfittando delle agevolazioni fiscali. Io, oltre ad essere unica proprietaria della casa, ho anche la residenza in tale appartamento. Come devo comportarmi per evitare errori che potrebbero compromettere la fruizione del beneficio fiscale?

Domanda n. 39

Un contribuente presenta il seguente quesito: nel 2011 è stato sottoscritto un preliminare di compravendita con un'impresa di costruzioni che stava realizzando dei box pertinenziali nella zona in cui risiedo. Il preliminare riguardava un box di 15 mq al prezzo di 56.000 euro. All'epoca fu versato un assegno postale di 10.000 euro a titolo di anticipo. Nel mese di aprile, quando i box erano stati oramai ultimati, la ditta dichiarò fallimento e non fu più possibile rogitare. A seguito di lunghe vicissitudini giudiziarie sono riuscito ad acquistare il box tramite il curatore fallimentare lo scorso 30 dicembre 2017, il quale mi ha rilasciato la dichiarazione dei costi di costruzione del box. Al momento del rogito, così come mi è stato richiesto dal notaio, ho pagato quanto dovuto con assegno circolare emesso dalla banca. Posso godere delle detrazioni fiscali e in quale misura, 36% o 50%?

Domanda n. 40

Un contribuente avanza il seguente quesito: ho installato un'inferriata nel mio appartamento. Vorrei sapere se posso usufruire in questo caso del bonus mobili.

Domanda n. 41

Un contribuente pone il seguente quesito: mio genero avrebbe intenzione di ristrutturare e ampliare un immobile di mia casa usufruendo della ristrutturazione del 50%, intestandosi le fatture e le relative spese da pagare a mezzo bonifico secondo quelle che sono le disposizioni attualmente in vigore. Purtroppo, però, al momento non è residente nella mia abitazione, ma lo sarà dopo aver terminato e pagato i lavori. Può, comunque, usufruire delle detrazioni in quanto risulta parente entro il terzo grado?

Domanda n. 42

Un contribuente pone il seguente quesito: in caso di detrazione su costi di costruzione per acquisto box auto vincolato come pertinenza ad un abitativo posso usufruire della detrazione anche per più box? 2 o 3 o 4 ad esempio? con limite 96.000 pro box?

Domanda n. 43

Vorrei eseguire i seguenti lavori: sostituzione dei termosifoni; spostamento degli split dell'aria condizionata da una parete a un'altra della stessa stanza, con relativo rifacimento dei tramezzi interessati; installazione delle inferriate o impianto di allarme o sostituzione della serratura della porta blindata; rifacimento di un tramezzo delle stesse dimensioni del precedente, posizionato nello stesso punto della casa. Rientrano nei lavori di ristrutturazione straordinaria e, dunque, consentono di accedere al bonus mobili?

Domanda n. 44

Nel 2016 ho ristrutturato un appartamento di mia proprietà (prima casa) in cui ho la residenza raggiungendo il limite massimo di spesa detraibile di 96.000 euro. Nel 2018 ho intenzione di ristrutturare altro appartamento di mia proprietà (seconda casa). Poiché la normativa parla di detrazioni "per singola unità immobiliare" e non specifica "prima o seconda casa" ritengo di poter usufruire di analoga detrazione del 50% delle nuove spese che andrò a sostenere sino al limite di 96.000 euro.

Domanda n. 45

L'intervento in programma prevede la rimozione della vasca, la posa di piatto doccia e box doccia, la chiusura di alcune tubazioni e le realizzazioni di nuove, lo spostamento dello scarico esistente, la demolizione di un muretto, la sostituzione della rubinetteria e dei sanitari, la sostituzione di alcune piastrelle. Non vi è modifica della volumetria nè della suddivisione degli spazi.

Domanda n. 46

Un contribuente pone il seguente quesito: nel corso del 2014 ho fatto sostituire il vecchio climatizzatore con uno a pompa di calore. Attualmente l'Agenzia delle Entrate mi sta richiedendo la comunicazione all'Enea. Quali sono gli interventi finalizzati al risparmio energetico che necessitano effettivamente della comunicazione all'Enea?

Domanda n. 47

Un contribuente ha ristrutturato un immobile di sua proprietà nel quale fra non molto andrà ad abitare la figlia. Alla stessa verrà fatto un contratto di comodato d'uso. La figlia avendo un proprio reddito di lavoro, intenderebbe acquistare dei mobili per l'appartamento. Può usufruire dell'agevolazione fiscale a suo nome?

Domanda n. 48

Un contribuente pone il seguente quesito: nel 2013 abbiamo sostituito tutti gli infissi della nostra casa di cui io e mia moglie siamo proprietari al 50%. Abbiamo pensato di far usufruire unicamente mia moglie delle detrazioni fiscali (quindi bonificando il totale della spesa direttamente dal suo conto corrente). Ultimamente la situazione lavorativa di mia moglie è notevolmente peggiorata e di conseguenza anche la sua capienza IRPEF. Alla luce di questo, posso come coniuge subentrare e usufruire delle detrazioni fiscali?

Domanda n. 49

Nel 2018 comincerò a ristrutturare una casa ereditata per un terzo da mia madre. La normativa prevede una detrazione IRPEF del 50% (per l'anno 2018) sulle spese sostenute per ristrutturazione con un limite massimo di euro 96.000. Per poter usufruire del bonus mobili, che a quanto pare per l'anno 2019 non ci sarà più, cosa potrei iniziare a ristrutturare immediatamente? L'agevolazione fiscale sarà a nome di mio marito (anche se non intestatario del bene) in quanto i pagamenti saranno effettuati a suo nome, è corretto?

Domanda n. 50

I miei genitori stanno ristrutturando casa. Il proprietario dell'immobile è mio padre, ma so che mia madre in quanto coniuge convivente se sostiene anche lei delle spese può usufruire delle detrazioni fiscali. Attualmente il massimale fissato è 96.000 euro per unità immobiliare. La mia domanda è la seguente: se sono entrambi a sostenere le spese e ad usufruire delle detrazioni, il massimale per entrambi si ridurrà a 48.000 euro a testa, ovvero il 50% del massimale globale? Quest'ultimo deve essere per forza diviso in due parti uguali e non in percentuali diverse? Lo chiedo perché i due coniugi hanno una capienza IRPEF diversa, uno maggiore e l'altra inferiore, e quindi uno potrebbe recuperare di più e l'altra meno.

Domanda n. 51

Un contribuente pone il seguente quesito: ho acquistato una casa ristrutturata nel corso del 2015 dai vecchi proprietari i quali usufruiscono del bonus IRPEF ristrutturazione. Nel contratto d'acquisto è stato indicato che le rimanenti rate di detrazione da articolo 16-bis TUIR verranno usufruite dal sottoscritto. Adesso che devo entrare nella mia nuova abitazione, devo acquistare la cucina, il divano e le camere da letto. Vorrei sapere se posso usufruire del bonus mobili/grandi elettrodomestici considerato che sull'immobile sono stati effettuati lavori di recupero edilizio?

Domanda n. 52

Un contribuente pone il seguente quesito: nel mese di settembre 2017 ho venduto la mia abitazione (prima casa) ma purtroppo nel rogito non è stato indicato che avrei inteso conservare la fruizione delle detrazioni fiscali ex articolo 16-bis TUIR. A posteriori, è possibile rimediare chiedendo al notaio di inserire una nota integrativa all'atto di vendita senza costi aggiuntivi? Oppure ci sono altre possibilità?

Domanda n. 53

Un contribuente pone il seguente quesito in merito a lavori da svolgere su di una unità immobiliare ad utilizzo abitativo: la messa a norma degli impianti (in primo luogo elettrici) da luogo alla detrazione prevista per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici?

Domanda n. 54

Un contribuente pone il seguente quesito: nel caso in cui si proceda all'acquisto di una nuova abitazione, in merito al recupero della detrazione fiscale per la costruzione del box chiedo: se

l'immobile viene intestato a 2 persone, è necessario fare il bonifico a nome di entrambi i coniugi? In caso affermativo si devono fare: 2 bonifici del medesimo importo o uno solo intestato a entrambi? Può effettuarlo una sola persona dei due intestatari recuperando comunque tutto il 50%?

Domanda n. 55

Un contribuente pone il seguente quesito: a breve, procederò alla ristrutturazione del mio appartamento e, quindi, intendo avvalermi del bonus mobili visto che dovrò acquistare una nuova camera da letto, una nuova cucina ed altro. Ho la possibilità, se acquisto entro gennaio, di avere un forte sconto sul prezzo. Il mio quesito è questo: come faccio a dimostrare che l'acquisto di mobili è legato alla ristrutturazione? Visto che per i lavori che dovrò effettuare non c'è la necessità di alcun adempimento amministrativo, come faccio a dimostrare che la ristrutturazione è iniziata prima dell'acquisto dei mobili?

Domanda n. 56

Un contribuente pone il seguente quesito: se un intervento di ristrutturazione viene compiuto in più anni, è possibile beneficiare del bonus per l'acquisto del mobilio più di una volta? Più precisamente, si può avere la detrazione, entro il limite di 10 mila euro, per acquisti effettuati una volta nel 2016 e, ovviamente per la stessa cifra, nel 2017? Se si accede alle agevolazioni relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico si può fruire, lo stesso anno, anche del bonus per l'acquisto del mobilio?

Domanda n. 57

È possibile detrarre le spese relative alla futura ristrutturazione di una seconda casa dove non si ha la residenza, ma se ne è proprietari?

Domanda n. 58

Si ponga il caso in cui si acquisti una tenda per la difesa dal sole che fa da schermatura a una porta-finestra in vetro su un terrazzo. Nell'inviare il bonifico di pagamento viene indicato che la causale è il risparmio energetico. Purtroppo non viene specificato che il contribuente intende avvalersi della relativa agevolazione fiscale. È possibile modificare la scheda o si deve provvedere ad informare, con una lettera, l'Agenzia delle Entrate che si tratta di un errore? In secondo luogo, la tenda che si intende acquistare rientra nella detrazione fiscale del 65% oppure del 50%, o addirittura è esclusa?

Domanda n. 59

Una contribuente pone il seguente quesito: sono proprietaria insieme a mia sorella di un edificio costituito da 3 appartamenti, cantina e soffitta, lasciatoci in eredità dai nostri genitori. Nel corso del 2017 abbiamo sostenuto delle spese di ristrutturazione per la facciata esterna per le quali ci hanno detto avremmo potuto usufruire dello sconto fiscale del 50%. Oggi ci dicono che ciò non è possibile in quanto trattasi di condominio. In realtà nell'immobile non coesistono parti di proprietà esclusiva e parti di proprietà comune, ma è oggetto di proprietà indivisa tra me e mia sorella. Per quale motivo non possiamo usufruire di tale detrazione?

Domanda n. 60

Un contribuente pone il seguente quesito: recentemente ho acquistato una seconda abitazione dove è necessario procedere al rifacimento completo dell'impianto elettrico. Per la messa a norma dello stesso, sarà necessario provvedere fare le dovute tracce e richiuderle con stuccatura

e tinteggiatura. La mia domanda è: posso usufruire del bonus fiscale per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici?

Domanda n. 61

Un contribuente pone il seguente quesito: recentemente ho acquistato una seconda abitazione dove è necessario procedere al rifacimento completo dell'impianto elettrico. Per la messa a norma dello stesso, sarà necessario provvedere fare le dovute tracce e richiuderle con stuccatura e tinteggiatura. La mia domanda è: posso usufruire del bonus fiscale per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici?

Domanda n. 62

Un contribuente pone il seguente quesito: si ponga il caso in cui si intenda acquistare un box usufruendo dell'agevolazione fiscale al 50% prevista dall'articolo 16-bis TUIR. La proprietà verrebbe suddivisa tra il marito al 35% e la moglie al 65%. La detrazione spetta ad entrambi in base alle rispettive quote di proprietà o solamente a chi ha effettivamente ha effettuato il bonifico bancario per l'acquisto?

Domanda n. 63

Un contribuente pone il seguente quesito: sto realizzando un intervento di ristrutturazione edilizia nell'unità immobiliare di mia proprietà usufruendo delle detrazioni al 50 e 65%. I lavori hanno avuto inizio nel corso del 2017 e proseguiranno per tutto il 2018. La comunicazione all'Enea andrà fatta alla fine dei lavori (verso ottobre 2018). In sede di presentazione della dichiarazione dei redditi di quest'anno (redditi 2017) posso presentare le fatture che usufruiscono della detrazione al 65% anche se i lavori di ristrutturazione non sono ancora giunti a termine?

Domanda n. 64

Un contribuente pone il seguente quesito: sono proprietario di una prima casa con relativo garage auto. Per 5 anni mi sono avvalso del recupero fiscale previsto dall'articolo 16-bis TUIR del 36% relativamente al box auto. In questi giorni sto vendendo la mia prima casa ed il relativo box in quanto ho proceduto all'acquisto di un'altra con relativo box e relativo recupero fiscale del 50%. Posso continuare a portare in detrazione il 36% del primo box ed usufruire contemporaneamente della detrazione del 50% per il nuovo box acquistato nella seconda "prima" casa?

Domanda n. 65

Un contribuente pone il seguente quesito: per il rifacimento del tetto, effettuato nel corso dell'estate del 2017, il nostro condominio ha versato all'amministratore quanto richiesto dall'impresa che ha eseguito i lavori, il quale ha provveduto a saldare la ditta appaltatrice. L'amministratore ha fornito a noi condomini una dichiarazione con la quota versata da ognuno pro quota millesimale, che dovrà servire alla compilazione del Modello 730/Unico. Quali altri documenti sono necessari per poter fruire dell'agevolazione fiscale di cui all'articolo 16-bis TUIR?

Domanda n. 66

Un contribuente pone il seguente quesito: nell'immobile di proprietà della mia convivente (preciso che non siamo sposati) dobbiamo eseguire degli interventi di ristrutturazione. Dei due, solo io compilo il Modello 730 per i redditi da lavoro dipendente e detrazioni varie. Vorrei sapere

se posso portare in detrazione i bonifici per i lavori fatti, facendoli a nome mio e intestando le fatture a mio nome.

Domanda n. 67

Un contribuente pone il seguente quesito: dovendo provvedere alla compilazione del Modello 730 ho ricevuto la certificazione delle detrazioni fiscali per un intervento di recupero del patrimonio edilizio effettuato sulle parti comuni dell'immobile condominiale. L'unità immobiliare di riferimento è cointestata con mia moglie che è a carico mio non avendo redditi. Posso detrarre tutta la cifra o solo il 50% di mia competenza?

Domanda n. 68

Un contribuente pone il seguente quesito: vorrei sapere se posso usufruire della detrazione fiscale ai fini IRPEF del 50% di cui all'articolo 16-bis TUIR installando una caldaia esterna sul balcone, acquistare i mobili della cucina più elettrodomestici vari e far installare un impianto di condizionamento dell'aria.

Domanda n. 69

Si ponga il caso di un intervento di sostituzione dei sanitari con relativi impianti e quindi pavimenti, rivestimenti ecc. La guida dell'Agenzia delle Entrate ritiene tale intervento detraibile riconducendolo ad una manutenzione straordinaria. L'Amministrazione del comune in cui è sito l'immobile ritiene invece che tale intervento ricada nell'ambito della manutenzione ordinaria, peraltro priva dell'obbligo di comunicazione all'ufficio edilizia privata. È possibile usufruire delle detrazioni ai fini IRPEF del 50% di cui all'articolo 16-bis TUIR per i lavori sopra citati, senza presentare una pratica edilizia o una comunicazione di edilizia libera a firma di tecnico abilitato? O la pratica edilizia di manutenzione straordinaria è condizione necessaria per le detrazioni?

Domanda n. 70

Un contribuente propone il seguente caso: ho stipulato un preliminare per la compravendita di un appartamento nel mese di settembre 2017 ed il preliminare è stato regolarmente registrato. Successivamente si è reso necessario prorogare la stipula del rogito e fare una ulteriore scrittura privata per la presa in possesso dell'appartamento da parte del promissario acquirente, in quanto lo stesso ha necessità di eseguire alcuni lavori di ristrutturazione nell'appartamento. Quest'ultima scrittura non è stata registrata. La mia domanda è se il promissario acquirente ha diritto alla detrazione fiscale per i lavori di ristrutturazione di cui all'articolo 16-bis TUIR, dal momento che ancora non è stato stipulato il rogito, ma esiste comunque un compromesso di vendita debitamente registrato.

Domanda n. 71

Un contribuente pone il seguente quesito: il costo del bollettino della Cila (Comunicazione Inizio Lavori) che viene versato in contanti e prima della data di inizio dei lavori, è una spesa ammessa in detrazione?

Domanda n. 72

Un contribuente pone il seguente quesito: mia figlia che vive con me ha acquistato un nuovo appartamento che deve essere sottoposto ad una serie di interventi di ristrutturazione edilizia. Le spese per i lavori di ristrutturazione saranno sostenuti da me, padre convivente con la figlia nella

nostra casa di famiglia (non nella casa che deve essere ristrutturata). I bonifici saranno da me effettuati. Ho diritto al recupero fiscale?

Domanda n. 73

Si dia il caso di un appartamento per il quale l'attuale proprietaria è entrata in possesso in seguito a donazione. Non si tratta della casa di residenza ma di una seconda abitazione situata in zona turistica. La proprietaria vorrebbe ristrutturare l'immobile usufruendo delle detrazioni previste dall'articolo 16-bis TUIR, tuttavia non ha reddito. L'immobile è intestata a lei al 100% ed è in regime di separazione dei beni con il coniuge. Se le fatture emesse dall'impresa che esegue i lavori di ristrutturazione fossero intestate tutte al marito, lavoratore dipendente, quest'ultimo potrebbe usufruire della detrazione?

Domanda n. 74

Un contribuente pone il seguente quesito: dovrei acquistare un box auto e usufruire della detrazione del 50% sulle spese di costruzione. Il prezzo che andrò a pagare all'impresa cedente è di € 7.000,00 + IVA, di cui € 2.000,00 sono le spese di costruzione. Devo fare 2 bonifici uno di € 5.700,00 e l'altro di € 2.000,00 oppure posso farne uno unico? Sono detraibili anche le spese notarili?

Domanda n. 75

Un contribuente pone il seguente quesito in materia di lavori per il recupero edilizio su parti comuni di un condominio (pagamento effettuato da due coniugi comproprietari con un bonifico unico da loro disposto). La detrazione può essere richiesta per intero da uno solo dei due coniugi comproprietari?

Domanda n. 76

Un contribuente pone il seguente quesito: l'anno scorso ho dimenticato di inserire nel Modello 730/2017 la prima quota per le spese di manutenzione sostenute per le parti condominiali della seconda casa, posso farlo nell'ambito del Modello 730/2018 partendo dalla seconda quota (perdendo quindi solo la prima pari ad 1/10)?

Domanda n. 77

Un contribuente pone il seguente quesito: è possibile usufruire delle detrazioni ai fini IRPEF al 50% di cui all'articolo 16-bis TUIR anche per gli interventi di recupero fatti in proprio? Dato che i lavori verranno eseguiti da un amico di famiglia, come si deve procedere con l'acquisto del materiale? Potrà lui emettere fattura esente IVA per il materiale?

Domanda n. 78

Un contribuente pone il seguente quesito: mia madre e i suoi fratelli hanno iniziato una serie di interventi edilizi finalizzati alla ristrutturazione in una casa ereditata dove essi sono tutti comproprietari. Si tratta sia di una ristrutturazione edilizia (rifacimento di pavimenti, impianti, tramezzi eccetera), sia di un modifica mirata al miglioramento energetico (rifacimento solaio, cambio infissi, eccetera). In merito alla detrazione fiscale di cui all'articolo 16-bis TUIR ogni fratello ha diritto alla detrazione completa oppure la detrazione è da suddividere tra ognuno dei comproprietari? Oltre alla detrazione del 50% per l'intervento di ristrutturazione si può detrarre anche il 65% per il miglioramento energetico?

Domanda n. 79

La detrazione ai fini IRPEF di cui all'articolo 16-bis TUIR relativa all'acquisto ed installazione di porte antieffrazione può essere usufruita solo per determinate classi di sicurezza o eventualmente per tutte?

Domanda n. 80

Un contribuente richiede chiarimenti in merito alle agevolazioni previste per la sostituzione di infissi precisando che. Nel suo caso, verrebbe previsto un investimento economico pari ad € 8.000,00.

Domanda n. 81

Un contribuente pone il seguente quesito: mi trovo nella necessità di sostituire i termosifoni del mio appartamento condominiale. Mi spetta il bonus del 50% o del 65%? quali sono le procedure che dovrò seguire?

Domanda n. 82

Un contribuente pone il seguente quesito: ho provveduto alla sostituzione delle finestre in casa ed ho fatto installare delle tende da sole, con caratteristiche tali da poterle inserire nelle detrazioni per il risparmio energetico. Ho però constatato che, nella dichiarazione inviata all'Enea, non risultano nel riferimento al comma 345 c (articolo 1, legge Finanziaria 2007), né nel punto 12. Mi è stato consegnato un solo documento Enea, relativo al comma 345 b, che riguarda le finestre ma include anche la cifra spesa per le tende. Cosa devo fare per rimediare all'errore commesso dal tecnico della ditta installatrice?

Domanda n. 83

Nel 2016 è stato installato, nell'abitazione principale, un impianto di climatizzazione a pompa di calore, che rientra fra le opere agevolabili volte al risparmio energetico (detrazione IRPEF). Il pagamento è avvenuto mediante assegni bancari e dunque, nel modello Unico per l'anno 2017, non si è proceduto a inserire alcuna detrazione. Adesso - alla luce della circolare dell'agenzia delle Entrate 43/E/2016 che ha riconosciuto i benefici della detrazione anche in caso di forme di pagamento diverse dal bonifico "parlante" - è possibile beneficiare dell'agevolazione, previo ottenimento di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fornitore, che attesti che i corrispettivi accreditati a suo favore sono confluiti nella sua contabilità? In caso di risposta affermativa, si ritiene possibile presentare una dichiarazione integrativa a favore per l'anno 2017?

Domanda n. 84

Una società, esercente un'attività di natura industriale, ha sostenuto costi per un intervento finalizzato al risparmio energetico (sostituzione della caldaia relativa all'impianto di riscaldamento) per una somma pari a 91.500 euro (75mila più 16.500 di IVA) . Ai fini della detrazione fiscale (bonus risparmio energetico), la spesa da considerare è 48.750 (il 65% di 75.000) o 59.475 (il 65% di 91.500)?

Domanda n. 85

Un fabbricato a uso residenziale risulta costruito, ma senza finiture. Attualmente è inserito in una procedura concorsuale, ma a breve il giudice del fallimento potrebbe assegnarlo al promittente acquirente. È possibile che per esso, una volta assegnato, si fruisca delle detrazioni fiscali per ristrutturazione e/o risparmio energetico?

Domanda n. 86

Un contribuente pone il seguente quesito: possiedo un impianto fotovoltaico ad uso domestico realizzato nel 2011. Convenzione Gse, scambio sul posto, 5° conto energia del 2010. Vorrei integrarlo con un impianto di accumulo con batteria e relativo software di gestione, per poter utilizzare l'energia prodotta anche nelle ore notturne. Vorrei sapere se queste spese possono fruire della detrazione fiscale del 50%, come intervento idoneo a conseguire risparmio energetico o se esistono altre agevolazioni.

Domanda n. 87

Si ponga il caso dell'acquisto di un box auto di nuova costruzione da un'impresa di costruzioni, che ha regolarmente prodotto la prescritta attestazione dei costi di costruzione al fine di poter usufruire della detrazione ai fini IRPEF del relativo 50%. A titolo di pagamento sono stati tratti erroneamente 3 assegni bancari il giorno della sottoscrizione del rogito presso lo studio notarile. È possibile ad oggi correggere l'errore (assegno bancario invece che bonifico) ripetendo il pagamento in forma corretta per usufruire della detrazione del 50% sull'importo del costo di costruzione che ammonta ad € 11.608,63, così come dichiarato dal costruttore e riportato in contratto?

Domanda n. 88

Un contribuente pone il seguente quesito: ho iniziato i lavori per risparmio energetico nel 2017 e mi sono state fatte 2 fatture, l'ultima fattura sarà fatta nel 2018. Devo fare solo la comunicazione all'Enea entro i 90 giorni successivi alla fine lavori o servono altre comunicazioni visto che i lavori sono a cavallo dei 2 anni?

Domanda n. 89

Una Contribuente è proprietaria dell'immobile categoria C/1 come persona fisica, non come azienda, dove svolge l'attività di parrucchiera. Dovrebbe sostituire i serramenti godendo del recupero del 65%. A differenza della detrazione per le ristrutturazioni edilizie che è valida solo per le abitazioni, quella per il risparmio energetico può essere utilizzata per edifici di qualsiasi categoria catastale (abitazioni, uffici, negozi, attività produttive o artigianali, ecc.). Avendo però la stessa adottato il regime forfettario non gli spetterebbe alcuna detrazione. Si chiede se il marito in qualità di familiare convivente del possessore possa sostenere la spesa e godere della detrazione in 10 anni del 65%.

Domanda n. 90

Si pone il seguente quesito: siamo tre proprietari (ciascuno dei quali con il proprio subalterno) di una palazzina sulla quale abbiamo fatto eseguire alcuni lavori di rifacimento della copertura. Per godere della detrazione fiscale di cui all'articolo 16-bis TUIR quali sono le procedure che è necessario seguire? Bisogna richiedere il codice fiscale per il condominio? Bisogna nominare obbligatoriamente un amministratore?

Domanda n. 91

Un contribuente pone il seguente quesito: devo far eseguire alcuni lavori relativi all'allacciamento alla rete fognaria pubblica. Questa spesa rientra nel bonus previsto per gli interventi di recupero del patrimonio immobiliare residenziale esistente di cui all'articolo 16-bis TUIR? Nel caso in cui la risposta sia positiva, quale legge devo specificare nella causale del bonifico?

Domanda n. 92

Sulle finestre e sulle porte finestre di un immobile residenziale è stata effettuata l'installazione di inferriate di sicurezza. Tale intervento, secondo quanto viene prescritto dall'articolo 16-bis TUIR può usufruire della detrazione ai fini IRPEF del 50%. Avendo effettuato tale tipo di intervento è possibile beneficiare anche del bonus mobili per l'acquisto di una camera da letto?

Domanda n. 93

Un contribuente pone il seguente quesito: nel corso del 2016 e 2017 sono stati eseguiti alcuni bonifici per pagare lavori finalizzati al risparmio energetico consistenti nella sostituzione dei vecchi infissi con nuovi infissi certificati. Nel 2018 i lavori verranno conclusi e si procederà alla successiva comunicazione all'ENEA. Le spese relative alla parcella del professionista che si occuperà di tali incombenze e del rilascio delle certificazioni verranno sostenute nel 2018: potranno beneficiare della detrazione al 65% (come quelle già sostenute fino al 31 dicembre 2017), oppure, no?

Domanda n. 94

Il titolare di un contratto di locazione, che procede esclusivamente a far installare un impianto di condizionamento a pompa di calore, può accedere alla detrazione delle spese al 50 per cento ai fini IRPEF e quali sono gli adempimenti cui è assoggettato?

Domanda n. 95

Un contribuente pone il seguente quesito: nel mio condominio abbiamo cambiato le valvole dei termosifoni e le pompe della caldaia, inserendo contabilizzatori e valvole termostatiche e pompe a portata variabile. Il cambiare le pompe viene considerato come intervento sulla caldaia? Di per se in effetti non vi è un risparmio energetico. La detrazione sarà del 50% o del 65 %?

Domanda n. 96

Si ponga la seguente situazione: avendo ristrutturato la propria residenza un contribuente usufruisce delle detrazioni fiscali previste dall'articolo 16-bis TUIR con modello Unico. Poiché a luglio ed agosto non percepisce una busta paga, l'Agenzia delle Entrate accredita direttamente su c/c l'importo. Quest'anno, 2017, tuttavia, avendo un CUD da lavoro dipendente inferiore a 8000 euro, non deve presentare la dichiarazione dei redditi e non riscuoterà la rata delle detrazioni relative al 2017. Quando potrà riscuotere le rate relative alla detrazione: fino a quando non avrà un reddito più alto? Se lo avrà, percepirò solo le detrazioni relative all'anno di riferimento o anche quelle relative ai periodi di imposta precedenti?

Domanda n. 97

Vorrei posizionare in giardino una pensilina per il ricovero dell'auto, con un tetto fotovoltaico che consenta di alimentare la mia abitazione. Posso fruire della detrazione fiscale al 50% per le ristrutturazioni edilizie?

Domanda n. 98

Si ponga il seguente caso: ingegnere professionista esercente la propria attività nell'ambito del regime forfetario. A seguito di una prestazione professionale eseguita nell'ambito di un intervento consistente nell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria la banca vuole applicare una ritenuta dell'8% sull'onorario richiesto dal professionista. È corretto?

Domanda 99

Un contribuente presenta il seguente caso: ho recentemente provveduto alla ristrutturazione di un fienile, per adibirlo a box pertinenziale di un appartamento di proprietà, così come indicato nella relativa pratica edilizia. Ai fini della detrazione ai fini IRPEF del 50% sui lavori effettuati, ho poi provveduto a inviare all'agenzia del Territorio competente una raccomandata con avviso di ricevimento, con cui richiedevo la trascrizione nei registri immobiliari del vincolo pertinenziale a favore dell'appartamento. Il tutto in carta bollata, con firma autenticata dall'ufficio anagrafe. Con mia grande sorpresa, ho invece ricevuto una telefonata (e null'altro) dall'Agenzia stessa, con cui venivo informato dell'impossibilità di utilizzare questa procedura, da me già in passato utilizzata in un'altra Provincia. Come mi devo comportare, per non perdere il bonus, senza ricorrere a un atto di asservimento notarile?

Domanda n. 100

Si pone il seguente caso: impresa edile che conclude un contratto per la ristrutturazione di un appartamento appartenente ad una persona fisica. Allo scopo di agevolare il cliente, l'impresa ha concordato un prezzo a corpo comprensivo delle relative pratiche edilizie e della direzione lavori che effettuerà un architetto. Ai fini della detrazione IRPEF, è necessario che le prestazioni professionali vengano fatturate direttamente al cliente? L'impresa potrebbe invece emettere una fattura generica con la dicitura "lavori di ristrutturazione", in cui è compreso anche il costo del professionista?